

MIRA



Assessore incinta licenziata: «I grillini mi discriminano»

Giantin a pagina 11

Assessora incinta, via le deleghe Bufera a Mira, comune "grillino"

IL CASO

CINQUE STELLE

Roberta Agnoletto a marzo perderà i referati
 «Ma io non mi dimetto»
 Sul sito del movimento il sindaco Alvisè Maniero:
 «Non è discriminazione»

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Ultimamente è stata spesso assente»

Luisa Giantin
 MIRA (VENEZIA)

Donna. Assessore. Incinta. Ma in una giunta a cinque stelle il pancione non va bene. Ergo, via le deleghe alla futura mamma che, tra cambi di pannolini e poppate, avrà sempre meno tempo da dedicare alla pubblica amministrazione. Discriminazione, come dice l'assessora "defenestrata"? O normale rimpasto di giunta, come dice il ventiseienne sindaco Alvisè Maniero? Le due contrastanti versioni agitano il dibattito politico a Mira e dalla cittadina della Riviera del Brenta, nel veneziano, la polemica si spande in tutta Italia. Anche perché Mira non è un paese qualsiasi: con Parma, Comacchio e il vicentino Sarego, è uno dei quattro Comuni in cui i grillini hanno vinto le elezioni un anno fa. Monocolore a cinque stelle. Con le Politiche alle porte e, soprattutto, Beppe Grillo che

pare dilagare, va da sé che il caso non poteva non fare clamore.

Lei è Roberta Agnoletto, avvocato, assessore alle Politiche Ambientali e Sport di Mira. Dopo 12 giorni ha deciso di informare gli uffici comunali del suo stato di gravidanza avanzata e della decisione, non condivisa, del sindaco di "farla fuori". «Alla 33° settimana di gestazione - ha scritto Agnoletto - mi è stato comunicato per le vie brevi dalla Presidente del Consiglio Comunale, Serena Giuliani, su una sorta di delega del Sindaco, della volontà dell'Amministrazione di procedere ad una mia sostituzione a causa della gravidanza e, quindi, dell'imminente parto e degli impegni materni conseguenti. Sostituzione che decorrerà dalla fine di marzo 2013». E pensare che era convinta di aver lavorato bene. Macché, la decisione gliel'hanno comunicata «all'indomani di proficui mesi di lavoro

nei referati di mia competenza». Occhio: non intende rassegnare le dimissioni. «Voglio continuare la mia attività in questi difficili giorni pur sentendo al contempo l'obbligo di preservare la mia salute ma, in primis e di conseguenza, la salute della mia bambina. Tuttavia - avverte l'assessore rivolgendosi al personale - visto il momento difficile e particolare, vi prego di inviarmi qualsiasi comunicazione a mezzo e-mail mettendo sempre per conoscenza sia il Sindaco che la Presidente del Consiglio».



Il sindaco Alvisè Maniero risponde, per «fare chiarezza», attraverso il sito internet non del Comune, ma del Movimento 5 Stelle di Mira. Come se fosse una vicenda tutta interna ai grillini. «Nessuna discriminazione - scrive Maniero - stiamo solo considerando, come giunta e gruppo consigliere quali siano le scelte migliori, per poter fare di più ed in qualche caso in modo diverso: per il cittadino, e nel rispetto delle persone. I primi ad essere sotto esame, sempre, assieme a me, sono proprio coloro che devono mettere in pratica ciò che i nostri cittadini si aspettano: gli assessori. Assessori - evidenzia Maniero - che sono stati scelti per portare avanti il programma di mandato il meglio possibile, e che hanno questa funzione e questo solo scopo per il loro incarico. Per questo la loro nomina e le loro deleghe sono conferite e modificate (o revocate) dal Sindaco, che deve decidere se, come e quanto ciascuno sia la persona adatta al ruolo di grande responsabilità che ricopre, per rispondere alle necessità di tutti i cittadini». Insomma, la Agnoletto non lavorerebbe né tanto (è già part-time), né bene? Dice la presidente del Consiglio comunale, Giuliano: «Il problema è che l'assessore Agnoletto sta strumentalizzando la vicenda con la motivazione che è incinta - dice Giuliano - ma il problema reale è che gli assessori devono lavorare molto e dedicare tempo alle attività e lei nell'ultimo periodo non è stata molto presente. Di rimpasto di deleghe se ne parla da un pezzo, io ho semplicemente continuato con la Agnoletto un argomento già accennato dal sindaco, l'unico ad avere le competenze di assegnare gli assessori».

© riproduzione riservata

CHI È

Avvocato, esperta di problemi ambientali

Roberta Agnoletto, avvocato specializzata in problemi ambientali e bonifiche è entrata a far parte della giunta di Alvisè Maniero solo in un secondo momento. La decisione di affidarle i referati delle Politiche Ambientali e dello Sport, anche se con un impegno part time erano state motivate dal sindaco per le sue specifiche competenze. Tra i tempi più scottanti affrontati, l'adozione della raccolta differenziata porta a porta e gli annosi problemi ambientali delle discariche.



GRILLO VA IN TV

Il leader di 5Stelle si piega: «Sarò in tv su Sky per 30 minuti domenica alle 20,30»



IL SINDACO



Alvisè Maniero, 26 anni, la scorsa primavera ha battuto al ballottaggio il sindaco uscente del Pd

"LICENZIATA" La grillina Roberta Agnoletto non è più assessore